



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

FILIALE Sicilia

Verbale n. 1/2016

Nome compilatore	Luogo
Carlomauro Maggiore Fausto Alimeni	Centro Feldenkrais Carlomauro Maggiore, Palermo

Data	Ora Inizio	Ora Fine
21/02/16	10.30	13.45

ORDINE DEL GIORNO:

1	Elezione del nuovo Rappresentante di Filiale
2	Discussione dell'ordine del giorno dell'assemblea nazionale dei soci 12 e 13 marzo 2016
3	Varie ed eventuali

PRESENTI:

1	Angelo Collodoro con delega di Serenella Arista	2	Carlomauro Maggiore
3	Caterina Forte con delega di Marco Russo (Amano) esce ore 12:40	4	Elena Passalacqua con delega di Alda Riso
5	Sabrina Leone	6	Umberto Pandolfo con delega di Letizia Cocciadiferro
7	Valeria Turino con delega di Chiara Giommi via Skype	8	Fausto Alimeni (non socio)
9	Ilaria Palermo (non socia) entra ore 12.00	10	Giovanna Cossu (non socia)

Siccome l'Associazione Nazionale per motivi tecnici non ha potuto dare l'elenco dettagliato dei soci del 2016, viene chiesto ai soci presenti, in forma di autocertificazione, la conferma di aver effettuato ad oggi l'iscrizione all'AIIMF.

Carlomauro Maggiore dichiara di essere in possesso di tutte le deleghe e di considerarle come le autocertificazione di iscrizione all'AIIMF da parte dei deleganti.

Punto 1 ELEZIONE DEL NUOVO RAPPRESENTANTE DI FILIALE

In seguito all'impossibilità di re iscrizione all'AIIMF da parte di Fausto Alimeni, si è resa necessaria l'elezione di un nuovo rappresentante di Filiale.

L'unica candidatura giunta è quella di Carlomauro Maggiore.

Si effettua una prima votazione per decidere se il voto debba essere palese o segreto, e all'unanimità si sceglie che il voto sia palese.

Si effettua la votazione per nominare Carlomauro Maggiore nuovo Rappresentante di Filiale Sicilia. All'unanimità i soci presenti e deleganti eleggono Carlomauro Maggiore Rappresentante della Filiale Sicilia.

Si attenderà la convalida di quest'elezione da parte del CDA, in seguito all'invio del presente verbale.

Carlomauro ringrazia tutti i colleghi ed in particolar modo Fausto Alimeni per il suo operato nei precedenti tre anni. Afferma che senza di lui la Filiale Sicilia non si sarebbe potuta costituire, e mette in risalto il valore aggregante del suo lavoro. Avendolo personalmente accompagnato in questo percorso con il ruolo di collaboratore, dichiara l'importanza che alcuni colleghi decidano di ricoprire quest'incarico durante il suo mandato.

Carlomauro espone il ruolo del Collaboratore del Rappresentante di Filiale:

- Essere informato direttamente come il Rappresentante su tutto ciò che accade a livello nazionale e regionale.
- Essere presente, ove possibile, alle riunioni di filiale e pronto a sostituzione il Rappresentante in caso di impossibilità di quest'ultimo di essere presente a tutte le riunioni (regionali, nazionali e in teleconferenza).
- Essere parte attiva nella programmazione e nell'organizzazione dei diversi eventi.

Carlomauro sottolinea che sarebbe auspicabile una suddivisione dei compiti all'interno delle filiali tra i diversi collaboratori, per diminuire il carico di lavoro complessivo e aumentare la funzionalità dell'operato della Filiale.

Date le distanze geografiche e le difficoltà di collegamenti in Sicilia, Carlomauro chiede di prendere in considerazione anche la creazione di una filiale provinciale nella zona della Sicilia Orientale, con un referente/coordinatore legato al Rappresentante Regionale.

Punto 2 DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI 12 E 13 MARZO 2016.

Prima di passare alla lettura dei punti che saranno all'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale, Carlomauro ricorda che ogni socio presente all'Assemblea potrà avere dai colleghi un massimo di 5 deleghe, la cui distribuzione deve rispettare le indicazioni di tempi e modi indicate dal CDA.

Su questo punto nasce una discussione sul sentire limitata la propria voce come regione se, soprattutto per problemi economici, solo il Rappresentante può andare all'Assemblea Nazionale.

Dalla discussione emergono le seguenti proposte da sottoporre al CDA e agli altri Rappresentanti per le future Assemblee.

- Dare un contributo economico per viaggi e pernottamento ad ulteriori soci, oltre il Referente, in occasione delle riunioni generali dei soci, per poter rappresentare tutti i soci dato il limite delle 5 deleghe per ogni socio.
- Dare sempre le date degli incontri nazionali con largo anticipo per consentire l'organizzazione più economica possibile per viaggi e pernottamenti.
- Convocare le riunioni generali "itineranti" alternando il luogo in varie zone sul territorio nazionale, per esempio a Firenze, poi Milano, Roma, Napoli...ecc. per dare la possibilità a più soci di poter raggiungere il luogo dell'incontro.
- Possibilità di fare un collegamento video/audio conferenza in sede di assemblea nazionale, per consentire a tutti gli iscritti di essere presenti e partecipativi in tempo reale pur essendo fuori sede.
- Dare la possibilità di raddoppiare il numero di deleghe oppure eliminare il limite numerico di deleghe al Rappresentante proveniente dalle isole o dalle zone geografiche mal fornite per tempi e costi dai mezzi di trasporto.

Si passa poi alla lettura dei punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale. In particolare si discutono gli emendamenti giunti al CDA entro il 15 febbraio 2016.

Dopo un lungo confronto sull'emendamento proposto dalla Filiale Lombardia riguardo la figura dell'Insegnante Esperto si vota all'unanimità a favore della Proposta di Emendamento Numero 2, ma solo se è l'inizio di un processo di cambiamento e di evoluzione della figura dell'Insegnante Esperto rispetto a come certificare la qualità del suo insegnamento e la sua esperienza. A fronte di un parere favorevole rispetto a questo emendamento, si richiede che vengano indicati i tempi e i modi per giungere alla definizione di nuovi parametri che definiscano in maniera più esaustiva tale figura.

A seguito del confronto sulla Proposta 3 di Emendamento art 7 relativo alle Filiali, l'Assemblea propone che l'"insegnante" non sia la figura professionale idonea a tenere delle lezioni di post formazione organizzati dalle filiali. Si considera fondamentale il livello di preparazione dell'Insegnante Esperto (riformato come al punto precedente) oltre a quello di Assistant Trainer e Trainer, per poter condurre

incontri di post formazione organizzate da AIIMF e Filiali. Tutti i diplomati potranno organizzare incontri tra pari e giornate di scambio e studio.

Riguardo l' escludere la possibilità di compenso per i colleghi che organizzeranno con AIIMF e Filiali incontri di post formazione, con 2 voti a favore, 0 astenuti e 8 contrari, si decide di non supportare l'emendamento riguardo questo punto. L'Assemblea ritiene così opportuna la libertà di scelta dei colleghi a tutti i livelli di poter offrire gratuitamente o meno il proprio lavoro e la propria esperienza.

Resta aperta la discussione sulla destinazione dei guadagni di tale attività tra le casse della filiale oppure la cassa centrale.

Punto 3 VARIE ED EVENTUALI.

Valeria Turino relaziona riguardo allo stato lo stato della contestazione di abuso della professione e dell'esposto che è stato depositato per tale contestazione nel 2014. La contestazione dell'abuso è ancora in una fase preliminare, ma la sua posizione è molto a rischio sia economicamente che legalmente. Ha avuto contatti con il CDA a riguardo, ma oltre ad un possibile aiuto economico per ciò che comporta questa situazione l'assemblea ritiene necessario un operato concreto del AIIMF per salvaguardare sia la sua figura professionale, ma anche quella di tutti i soci che potrebbero ritrovarsi nella stessa situazione. Un'eventuale condanna oltre ad essere un'enorme danno per il singolo, segnerebbe la sconfitta e vanificazione per l'AIIMF e per il percorso seguito fino ad oggi riguardo il riconoscimento professionale.

La Filiale Sicilia si impegna a seguire il suo caso e a sollecitare tutte le azioni dovute e necessarie.

L'assemblea termina alle 13:45